

ASSOCIAZIONE MERZBAU APS
VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

In data 17 GENNAIO 2020, alle ore 18.00, presso la sede dell'associazione, si è riunita – in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - l'Assemblea straordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale
- 2) varie ed eventuali

Sono presenti tutte le componenti il consiglio:

Prati Gabriella, presidente

Scarselli Giulia, vice presidente

Melotti Maura, segretaria

e le consigliere: Noemi Giulia Dicorato e Martina Mancini

e n. 20 Soci adulti sul totale dei soci iscritti a libro soci pari a n. 44 minorenni e n. 54 adulti.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione per constatare la validità dell'assemblea ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, quindi invita Maura Melotti, che accetta, a fungere da Segretario.

La Presidente introduce il primo argomento comunicando ai soci che in data 18/12/2019 la Regione Emilia Romagna ha comunicato sospensiva della richiesta di iscrizione al Registro A.P.S. richiedendo alcuni chiarimenti oltre a modifiche e integrazioni allo statuto approvato in data 28/06/2019.

Le integrazioni richieste hanno comportato modifiche e integrazioni ai seguenti articoli allo statuto recentemente approvato 5, 6, 7, 9, 11, 17, 24 e il 25, così come risultano – evidenziate in rosso - nel testo dello statuto rivisto e posto agli atti insieme alla nuova formulazione, questa senza evidenza delle modifiche.

Il Presidente invita i presenti ad intervenire sull'argomento e risponde puntualmente alle richieste di chiarimento.

Al termine della discussione, l'assemblea dei soci all'unanimità
delibera

l'approvazione delle modifiche statutarie predisposte e invita il Presidente al deposito del nuovo statuto e del presente verbale di approvazione all'Agenzia delle Entrate, quindi a portare a conclusione la pratica di richiesta di iscrizione al Registro Regionale.

Le variazioni approvate e il nuovo testo di statuto vengono trascritte in calce al presente verbale.

Non venendo sottoposto alcun argomento al 2° punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali", l'Assemblea termina la propria riunione dopo la stesura, lettura, approvazione del presente e sottoscrizione del presente verbale.

La Segretaria

Maura Melotti

Maura Melotti

20
435 3
€ 200,00

La Presidente

Gabriella Prati

Gabriella Prati

22/01/2020





STATUTO dell'Associazione di Promozione Sociale "MERZBAU APS"

Articolo 1 - Associazione

E' costituita l'Associazione MERZBAU APS di seguito denominata "Associazione".

E' una libera Associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo, apolitica e senza scopo di lucro, re golata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile e successive norme modificative o integrative, ivi compreso il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., nonché dal presente Statuto.

Articolo 2 - Sede

L'associazione ha sede legale in Bologna c/o la sede dell'Associazione Culturale il Volo in via Berretta Rossa 61/3. Saranno utilizzate sedi operative anche temporanee ubicate sul territorio nazionale, al fine dello sviluppo delle attività sociali. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3 - Oggetto

Finalità dell'associazione è lo svolgimento di attività di interesse generale così come previsto all'art. 5, comma 1 lettera i) del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente: l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale incluse nell'art. 5 citato.

Con riferimento a tale attività di interesse generale, l'Associazione ha come finalità la creazione di uno spazio educativo libertario e antiautoritario, artistico, ludico-espressivo per bambini/e, giovani e adulti (persone grandi e piccole) dove arte, natura e incontro e condivisione favoriscano una crescita armonica e serena e un buon equilibrio psicofisico; dove le scelte filosofiche, economiche e operative vadano nella direzione di uno stile di vita equo, solidale, sobrio e felice. A tal fine, l'associazione intende dare vita a un laboratorio di educazione e arte, bottega e fucina, luogo aperto, dove venga riconosciuto il diritto alla propria espressione inserita in un intreccio dinamico e mobile con il mondo e la natura nella sua complessità culturale, sociale e simbolica: un laboratorio permanente che bambini e adulti possano abitare e dove la relazione fra le persone grandi e piccole sia basata sull'ascolto e il rispetto reciproci. Intende, perciò, porre l'attenzione su uno stile di vita consapevole che permetta di sviluppare forme del pensiero volte a vedere e comprendere nessi, assonanze e dissonanze, che consentano prospettive e punti di vista molteplici per la gestione del reale, della relazione della propria esistenza.

Lo scopo dell'Associazione ha le sue radici nella ricerca sulle pratiche volte all'equilibrio psicofisico, le esperienze artistiche e di vita comunitaria e, nel proprio operare, riceve ispirazione e impulso dalle esperienze di educazione libertaria, vive e

Gabriella Fanti
Laura Belotti

Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTCL/00

00037648 0000A23A WQXY5001
00010985 19/01/2020 17:04:28
4578-00088 77545E0046C7F7A
IDENTIFICATIVO : 01191616977802

Q 1 19 161697 780 2



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTCL/00

00037648 0000A23A WQXY5001
00010986 19/01/2020 17:04:33
4578-00088 6660A7DAZ088FE24
IDENTIFICATIVO : 01191616977790

Q 1 19 161697 779 0



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDTCL/00

00037648 0000A23A WQXY5001
00010987 19/01/2020 17:04:38
4578-00088 6C7337D740D457E6
IDENTIFICATIVO : 01191616977789

Q 1 19 161697 778 9



attive in varie parti del mondo, ed è inserita nella rete per l'educazione libertaria italiana. Per la realizzazione dei propri obiettivi l'Associazione potrà:

- allestire un laboratorio permanente di educazione libertaria la cui finalità primaria è favorire una crescita sana e serena in armonia con i ritmi di apprendimento del bambino nel rispetto della natura: un laboratorio del fare per imparare a imparare. A partire da una impostazione libertaria e antiautoritaria, la filosofia che guida il progetto si fonda sul favorire nei bambini una sensibilità artistica, relazionale ed ecologica che permetta loro di accedere alle conoscenze in modo motivato e di vivere una buona condizione di equilibrio psico-fisico.
Il laboratorio si offre anche come supporto all'educazione parentale.
- allestire uno sportello di ascolto e laboratori d'arte ~~individuali~~ come sostegno dei problemi di natura scolastica, organizzativa, per il disagio e altro ancora ai bambini e alle loro famiglie;
- allestire un Laboratorio-atelier attrezzato e polifunzionale a disposizione di artisti, artigiani e persone grandi e piccole per la ricerca, espressione e produzione;
- allestire un laboratorio dei linguaggi del corpo in cui le ricerche e le pratiche si fondano sulla consapevolezza che voce, emozione, relazione e fisicità sono interdipendenti e necessarie all'essere umano per il suo equilibrio e il suo benessere;
- allestire un laboratorio ludico e di narrazione dove i più piccoli possano scoprirsi, conoscere, inventare e inventarsi, con l'obiettivo di offrire dei contesti dove ogni bambino venga sostenuto nei suoi motivi espressivi, dove la sua parola e le sue modalità di comunicazione venga ascoltata;
- allestire un laboratorio di cucina, un'ideale officina del buon cucinare e del buon mangiare;
- offrire esperienze educativo-pedagogiche e di supporto all'educazione parentale;
- allestire laboratori individuali e di gruppo, residenziali e non, permanenti e non, con l'obiettivo di integrare il bisogno dei bambini di un luogo di esplorazione artistica e di relazione che sostenga i motivi espressivi di ciascuno, con l'esigenza delle famiglie di offrire esperienze qualitativamente significative che motivino i bambini;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica a temi di natura educativa, pedagogica, filosofica, sociale, artistica, culturale;
- organizzare congressi, convegni, tavole rotonde, seminari, dibattiti, incontri di studio, mostre e spettacoli per diffondere le iniziative dell'associazione e svilupparne i contenuti;
- realizzare opuscoli, cataloghi, supporti multimediali e ogni forma di documentazione al medesimo scopo;
- proporre attività di formazione e consulenza in ambito socio-educativo;

Isabella Pini
Flaminio Pini

- attivare una rete di collaborazioni tra associazioni, soggetti di diritto e portatori di interessi operanti nella stessa direzione dell'associazione, rinforzando nell'ambito del territorio dove opera il dialogo con le istituzioni, sviluppando e proponendo progetti nei propri ambiti;
- organizzare feste, mercatini e quanto possa favorire la sensibilizzazione e la divulgazione delle finalità e sostenere la loro fattibilità.

L'associazione potrà compiere attività diverse, così come previsto all'art. 6 del D.lgs. 117/2017, atte al raggiungimento dello scopo sociale individuato al 1° comma del presente articolo, tenuto comunque conto dell'articolo 1.

Articolo 4 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- le quote associative e ogni altro contributo associativo, fissati annualmente dal Consiglio Direttivo;
- i contributi volontari degli associati;
- i contributi di enti ed organismi pubblici e privati;
- le donazioni, i legati, i lasciti e le elargizioni;
- i proventi di gestione da soci e non soci
- i proventi di iniziative promozionali

Articolo 5 - Soci

Possono essere soci coloro che, persone fisiche o giuridiche private senza scopo di lucro o economico, senza discriminazioni di carattere politico, religioso o di razza, condividendo gli scopi dell'associazione, cooperano concretamente alla loro realizzazione e/o fruiscono dei servizi della stessa e che vengono ammessi come tali dal Consiglio direttivo, previa domanda motivata. Gli associati che non esprimono per iscritto la propria intenzione di recedere dal rapporto associativo entro il 15 giugno di ogni anno sono considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della relativa quota annuale associativa e di quanto richiesto a titolo di contributo ai soci dal Consiglio direttivo. Tutti i soci sono tenuti al rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati.

Il contributo associativo o la quota associativa è intrasmissibile.

Articolo 6 – Categorie di soci

I soci si suddividono in tre categorie:

- a) soci fondatori,

Fabrizio Pini ³
Procuratore

- b) soci collaboratori,
- c) soci ordinari,

Sono **soci fondatori** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione, pagano la quota annuale, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali.

Sono **soci collaboratori** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio collaboratore al Consiglio direttivo, che si impegnano nell'associazione con apporti continuativi e che sono promotori di attività sociali, pagano la quota annuale, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali.

Sono **soci ordinari** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio ordinario al Consiglio direttivo, rinnovano annualmente il loro impegno associativo, pagano la quota annuale, hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

L'associazione ha la facoltà di nominare:

- **soci onorari** scelti tra coloro che si sono particolarmente distinti per gesti e azioni di rilevante significato rispetto ai fini culturali ed istituzionali dell'associazione stessa, non pagano la quota annuale, hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

Tutti i soci possono usufruire delle attività sociali, sono tenuti a contribuire alla vita dell'associazione con le quote annuali di adesione e i contributi annuali stabiliti dal Consiglio direttivo all'inizio di ogni anno sociale: le quote vengono stabilite sulla base dei programmi sociali.

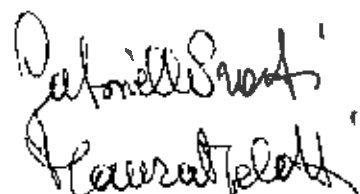
Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e gratuite, fatti salvi eventuali rimborsi delle spese sostenute a favore dell'associazione. L'associazione può in caso di necessità ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità, avvalersi di prestazioni di terzi o dei propri associati nella forma di lavoro dipendente, lavoro autonomo o di altra natura nei limiti previsti all'art. 36 del Dlgs. 117/17.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, con possibilità di ottenerne copia.

E' esclusa la temporaneità del rapporto associativo.

Articolo 7 – Ammissione Soci

L'ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio direttivo con riferimento agli articoli 5 e 6 del presente statuto. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento al primo Consiglio direttivo che sarà convocato.



Articolo 8 – Cessazione Soci

I soci cessano di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, esclusione, e per causa di morte.

Articolo 9 - Recesso

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato da parte del Consiglio Direttivo sul Libro dei Soci.

Il socio receduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Articolo 10 – Decadenza

Può essere dichiarato decaduto il socio che ne abbia comunicato disdetta entro il 15 giugno.

Articolo 11 - Esclusione

Può essere escluso il socio:

- a) che svolga attività in contrasto con quelle dell'associazione,
- b) che non osservi le deliberazioni degli organi sociali,
- c) che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'associazione.

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo dopo che al socio sia stato, per iscritto, contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di trenta giorni per eventuali controdeduzioni.

Sull'esclusione il socio ha la facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'assemblea il provvedimento si intende sospeso.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci e a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il socio escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Articolo 12 – Effetti di recesso, decadenza o esclusione

Il socio che cessa di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, o esclusione, non può rivendicare alcun diritto sul patrimonio e sulle quote già pagate.

Articolo 13 - Volontari

Qualora l'Associazione, nello svolgimento delle proprie attività, si avvalga in modo non occasionale di volontari, così come individuati all'art. 17, secondo comma, del D.Lgs. 117/2017, sarà tenuta all'iscrizione degli stessi in un apposito registro.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione tramite il quale

Gabriella Pini
Maurizio Pini

svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Articolo 14 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci,
- il consiglio direttivo,
- l'organo di controllo
- il revisore legale dei conti

Articolo 15- Assemblea

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, a cura del Consiglio Direttivo almeno 15 giorni prima della data fissata mediante avviso affisso all'albo della sede o tramite lettera o e-mail da inviarsi agli associati – negli stessi termini - presso gli indirizzi di cui al libro soci.

L'assemblea è convocata in via straordinaria dal Consiglio direttivo, con le stesse modalità indicate al paragrafo precedente, quando sia necessaria o su richiesta di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto. E' ammessa la delega tra soci e ciascun socio può essere detentore del numero massimo di due deleghe.

Sono compiti dell'assemblea:

- approvare il bilancio annuale consuntivo e preventivo,
- approva il bilancio sociale,
- deliberare su ogni argomento sottoposto dal consiglio direttivo e su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla competenza assembleare,
- proporre iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi,
- approvare modifiche all'atto costitutivo e allo statuto su proposta del Consiglio Direttivo
- deliberare in ordine allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione,
- approvare e/o modificare il regolamento interno su proposta del Consiglio Direttivo,
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo determinandone numero e durata della nomina,
- delibera sulle responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo e del Presidente e promuove eventuali azioni di responsabilità nei loro confronti,
- nomina e revoca dell'organo di controllo

Fabrizio Prati
Flavio Delobetti

- nomina e revoca del revisore legale dei conti

Articolo 16 – Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è normalmente presieduta dal presidente dell'associazione, assistito dal segretario per la verbalizzazione.

In occasione di ogni assemblea, nella funzione di presidente e segretario potranno essere elette, a semplice decisione dei soci, persone diverse dal presidente e segretario dell'associazione.

Articolo 17 – Svolgimento delle assemblee

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti. I soci deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti.

Le assemblee straordinarie, di modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci e deliberano con il voto favorevole dei 3/4 dei presenti. In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero dei soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 3/4 dei soci presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati sia in prima sia in seconda convocazione.

Tra la prima e la seconda convocazione debbono trascorrere almeno 24 ore.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale.

Articolo 18 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con riferimento alle indicazioni programmatiche generali di competenza dell'assemblea in esecuzione del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo è costituito da tre a sette membri. I membri del consiglio direttivo restano in carica per un minimo di tre anni, rinnovabili.

In caso di dimissioni di un amministratore non è ammessa la cooptazione da parte del Consiglio Direttivo, ma il suo reintegro sarà oggetto di deliberazione assembleare.

Articolo 19 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- deliberare sugli indirizzi generali dell'associazione
- curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea,
- progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali,

Fabrizio Prati
Flavia Meloni

- elaborare il bilancio consuntivo annuale e il bilancio preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea previa approvazione del revisore legale dei conti, se presente,
- elaborare il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea,
- convocare le assemblee previste dallo statuto,
- deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci,
- nominare i soci onorari,
- fissare la misura delle quote sociali e degli eventuali contributi associativi supplementari o specifici,
- deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti con enti finanziari e/o istituti bancari nell'ambito delle attività sociali,
- assumere personale dipendente o stipulare contratti d'opera con soci e terzi,
- deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.

Articolo 20 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il presidente, il vicepresidente e il segretario con funzioni di tesoriere e verbalizzante. Il consiglio direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda un terzo dei suoi membri.

Le sedute del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei membri.

Le delibere del consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei membri presenti.

Articolo 21 - Presidente

Il presidente ha la firma e la rappresentanza dell'associazione.

Il vicepresidente assume le funzioni del presidente in caso di indisponibilità dello stesso.

Deleghe per la firma di singoli atti possono essere attribuiti dal consiglio direttivo ad un amministratore.

Il presidente può conferire procura speciale per la gestione di attività varie anche a soci e ad operatori dell'associazione, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Articolo 22 – Organo di controllo e Revisore Legale dei conti

L'organo di controllo, previsto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, è nominato dall'assemblea e può avere forma collegiale o monocratica, ha durata tre anni e può essere rieletto.

Il revisore legale dei conti, previsto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, è nominato dalla assemblea, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Spetta al revisore

*Gabriele Piro
Raisotek*

controllare i libri sociali, la tenuta della contabilità ed i libri contabili. Di ogni ispezione e controllo si deve dare notizia nella relazione che il collegio redige annualmente.

L'obbligatorietà della presenza dell'organo di controllo e del revisore legale dei conti dipende dal superamento dei limiti previsti dalle norme citate e dalla presenza di patrimoni destinati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 117/2017; l'assemblea potrà deciderne la nomina anche a prescindere dal superamento di detti limiti.

Articolo 23 – Bilancio e Bilancio sociale

L'esercizio sociale va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno.

L'assemblea deve approvare il bilancio entro il 30 dicembre di ogni anno e, occorrendo, entro 180 giorni dal termine dell'esercizio sociale.

. Gli utili e gli avanzi di gestione non sono mai distribuibili tra gli associati neanche in modo indiretto, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, oltre al bilancio d'esercizio dovrà essere redatto e depositato il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il Consiglio Direttivo ne dovrà curare la redazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Articolo 24– Libri sociali

A cura degli organi di cui infra l'Associazione si dota:

- a) del libro degli associati;
- b) del libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.
- d) eventualmente, del registro dei volontari di cui al precedente articolo 13.

I libri di cui alle lettere a) e b), sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 25 - Scioglimento

In caso di scioglimento per qualsiasi causa dell'associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dal Dlgs. 117/2017.

Articolo 26- Rinvio

9
Gabriele Pini
Nicola Tedotti

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.

Articolo 27 – Clausola compromissoria

Clausola compromissoria

I soci sono obbligati a rimettere alla decisione arbitrale la soluzione di tutte le controversie tra soci e tra associazione e soci che insorgessero sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, negli eventuali regolamenti e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali. Il collegio arbitrale è composto da tre membri, di cui uno nominato dalla parte che ricorre all'arbitrato, uno nominato dalla controparte e il terzo nominato dagli altri due arbitri, oppure in caso di assenza di accordo, dal Pretore competente per territorio.

10
135 3
Registrazione di
€ 20000
Direzione
Agenzia delle
22/01/2020
Gabriele Prati
Alessandro